

Bollettino Ufficiale della Diocesi di Livorno



Numero° 1: Gennaio - Marzo 2017



Gli interventi Magisteriali del Vescovo Simone

Intelligenza e fede due doni di Dio

Nel mondo antico e anche nel medioevo l'astrologia era qualcosa radicalmente diverso da ciò che è oggi. Vi entravano da protagoniste la matematica, la geometria, l'astronomia, lo studio dei minerali ma anche le cognizioni mediche e le scienze naturali. Infine vi entrava la teologia, la scienza di Dio, che era la somma e il compendio di tutte le scienze umane. Adadshum-usur era anche un sacerdote dell'antichissima religione di Ahura Mazda, originaria dell'Iran e della Persia, ma poi diffusasi in tutto il Medio Oriente fino all'Asia centrale e il Pakistan.

Tra la fine del **VII e l'inizio del VI secolo a.C.** il mazdeismo conobbe una importante riforma ad opera di un sacerdote di nome **Zarathustra**, dal quale fu in seguito chiamato anche zoroastrismo. Secondo questa concezione all'origine di tutto stava il Dio Supremo o 'Signore Sapiente' (appunto Ahura Mazda), una figura divina fatta di luce perfetta che ha creato tutte le cose con bontà e onniscienza infinita; ma il mondo è anche minacciato da uno spirito malvagio, Ahriman, signore delle tenebre e istigatore del peccato. Coinvolto ogni giorno in una lotta continua fra il bene ed il male, l'intero creato sarà alla fine riscattato e le anime dei peccatori, salvate dalla dannazione eterna, vivranno per sempre dentro corpi che non muoiono.

L'apertura dell'era nuova sarebbe venuta all'apparire di Saoshyant, letteralmente 'il Salvatore', una figura intermedia fra gli uomini e il divino che avrebbe portato alla sconfitta del male.

In realtà **il pensiero ebraico** possedeva già una lunga tradizione in questo senso, basata sull'idea che la salvezza del popolo d'Israele sarebbe venuta per l'arrivo di un'era nuova oppure di un personaggio eccezionale: è un filone che percorre tutta la sua storia, e l'ingegnere storico dell'ebraismo Paolo Sacchi lo definisce *'teologia della Promessa'*.

Nel **Deuteronomio** stava scritto che Dio aveva promesso al suo popolo l'invio di un altro uomo straordinario com'era stato Mosè, una guida speciale: «Susciterò per loro, in mezzo ai loro fratelli, un profeta come te, porrò le mie parole sulla sua bocca, ed egli dirà tutto ciò gli ordinerò»; nel **Libro dei Numeri** (24, 17) il profeta Balaam figlio di Beor aveva preannunciato che l'ascesa di Israele sarebbe stata segnata da uno scettro e da una stella, e questo si interpretava in genere come la futura nascita di un grande re; nel **Libro di Daniele**, composto nel II secolo a.C., è descritta la figura misteriosa del Figlio dell'Uomo, un essere a metà fra l'umano e il divino che siede alla destra di Dio nell'Ultimo Giorno.

Sta di fatto che una fonte greco-orientale del I secolo, più generalmente conosciuta come **vangelo secondo Matteo**, descrive l'arrivo nella regione della Palestina di alcuni illustri personaggi che erano 'colleghi' del saggio Adadshumusur, vissuto seicento anni prima.

E curiosamente *si erano messi in viaggio perché avevano osservato nei cieli l'apparizione di una stella speciale, una stella che secondo il codice di significati della loro cultura astrologica segnava la nascita di un grande re. La parola greca con cui il vangelo di Matteo chiama questi personaggi, magoi, è un termine etnico preciso usato anche dallo storico greco Erodoto vissuto nel VI secolo a.C.: indicava alcuni membri dell'aristocrazia della Persia che erano proprio sacerdoti della religione di Zoroastro*, si dedicavano agli studi di astronomia e praticavano anche esorcismi. Oggi alcuni studiosi pensano che il racconto della visita dei Magi a Gesù nascesse da una interpretazione teologica, cioè volesse sottolineare come il Cristo ignorato o addirittura perseguitato dagli Ebrei (con riferimento alla strage degli innocenti

ordinata da Erode), è invece onorato dalle genti straniere e pagane. ***Le ricerche recenti mostrano però che l'episodio riportato nel vangelo di Matteo non solo è verosimile, ma rivela anche un profilo storico piuttosto consistente.*** Nell'anno 614, la regione della Palestina fu occupata dai Persiani di re Cosroe II; sebbene avessero distrutto tutti i luoghi di culto cristiani, risparmiarono la basilica della natività a Betlemme. Sulla facciata della basilica c'era un mosaico bizantino che rappresentava l'Adorazione dei Magi: in base alle vesti e agli ornamenti, i Persiani avevano riconosciuto che erano grandi nobili della loro gente.

I MAGI

“Riprendemmo a viaggiare, e la stella viaggiava con noi, finché non si fermò sopra una povera stalla. Trovammo il Bambino fasciato e deposto nella mangiatoia, fra due animali. Quale abbandono e quanta miseria!

Il Re del mondo giaceva su paglia trita, senza corte d'attorno e senza onori.

A quella vista, la nostra sapienza si confuse.

Avevamo sperato di trovare un potente Re in una reggia sfarzosa, in mezzo a ricchezze e a splendori. Vedendo tanta umiltà ci sentimmo umiliati.

Mettemmo fuori i nostri doni: oro, incenso e mirra.

Il Bambino ci guardò come per accettarli, ma noi sentimmo che non bastava offrir quei soli doni. Egli non s'appagava né d'oro né d'incenso né di mirra.

Voleva insieme il nostro cuore, e lo voleva ripieno di quella ricchezza che non s'estingue mai, e che si chiama Amore.

A questo Amore, che si traduce in Carità, la nostra scienza di vecchi sapienti non aveva mai pensato.

Ce lo insegnò un bambino, nato da poco, in una stalla, con un sorriso che ringiovanì il nostro vecchissimo cuore. “¹

I veri cercatori non è interno più nelle nostre chiese perché nelle chiese non risuonano né alte domande né alte risposte, la comunità cristiana diventa missionaria solo ritrovando il rigore del pensiero e la capacità di far risuonare le domande essenziali della vita. ²

Ma allora che cosa ha portato Gesù veramente se non ha portato la pace nel mondo, il benessere per tutti, un mondo migliore? Che cosa ha portato?

La risposta è molto semplice: Dio. Gesù ha portato Dio.

Ora noi conosciamo il suo volto, ora noi possiamo invocarlo.

Ora conosciamo la strada che, come uomini, dobbiamo prendere in questo mondo.

Gesù ha portato Dio e con Lui la verità sul nostro destino e la nostra provenienza: la fede, la speranza e l'amore.

¹ Piero Bargellini

² Domenico Cravero in “La pastorale centrata sull'affetto”, pagina 172, Edizioni Messaggero Padova

Preghiera del Vescovo

Questa sera abbiamo ricordato un Voto,

quello della Città di Livorno alla Madonna delle Grazie di Montenero.
Un Voto pronunciato nel clamore di fatti dolorosi avvenuti
e di un intervento prodigioso compiutosi:
improvvisamente il mare calmo, la pace, il termine del maremoto!
Era un momento grave per la Città per tutta la popolazione di Livorno:
il Popolo ha gridato a Maria, i Capi hanno accolto è fatto proprio l'appello.
Ella ha trovato e ascoltato un Popolo concorde.
Ella è intervenuta,
Ella ha risposto,
Ella ha agito,
Ella ha compiuto cose grandi che noi stasera ricordiamo.

Maria Ti chiediamo

di ripetere il medesimo miracolo: rendici tutti concordi nel cercare il bene della Città,
fa che ci capiamo, ci comprendiamo e giammai strumentalizziamo idee e opinioni altrui
per generare polemiche sterili, liberaci dalla polemica come dalla peste!
Zittici e confondi i seminatori di zizzania!
Rendi muta la favella dei venditori di fumo come dei profeti di sciagura!
Si dibatta ma per ricercare il bene del Popolo, giammai per dividerci.
Fa che finisca la lotta fra "fazioni" che tanto male ha portato alla cittadinanza.
Sostieni i ricercatori della verità e del bene comune.
Dai saggezza a chi deve decidere,
rendi palesi le scelte da compiere per il bene di tutti,
límpidezza nel parlare a chi è chiamato a indicare il cammino,
forza a che deve far rispettare la legge per il bene comune,
coraggio a chi vuole aprire nuove imprese e assumere,
liberaci da una burocrazia idiota e dai suoi servi!
Dona ai pubblici amministratori, a tutti i livelli e in tutti i luoghi direttivi della città,
di cercare solo il bene del popolo, solo occasioni di lavoro per tutti e di non piegarsi mai ai
potenti, portati dall'ultima marea.

Donaci Madre

il dono di volerci comprendere pensando sempre bene dell'altro
e nella concordia, come allora, donaci di superare i marosi di questi tempi libecciosi e poveri
per tanti, troppi, nostri concittadini.



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Lettere e Comunicazioni
alla Diocesi

Livorno, lì 2 Gennaio 2017
Prot.n. 001/17

Al Consiglio Episcopale

**Martedì 10 Gennaio 2017
Consiglio Episcopale
ore 11 – 14, Vescovado**

Carissimi,

con l'augurio di un nuovo Anno ricco delle Sue Benedizioni,
vi convoco per il prossimo incontro del Consiglio Episcopale di
Martedì 10 Gennaio – ore 11 - 14 in Vescovado, con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo.
2. La vita del clero e i trasferimenti 2017.
3. Il Seminario:
 - la necessità di un confessore;
 - la prossima "*de promovendis*";
 - la pastorale vocazionale.
4. La Festa del Voto e il 70° della Vergine delle Grazie
5. La Quaresima 2017
 - il Messaggio del Santo Padre
 - "La Giornata diocesana della Parola di Dio"
 - "24H per il Signore", le Confessioni in Diocesi.
 - una " Via Crucis" tipica per la diocesi?
 - le Quarantore in Diocesi, un calendario.
6. Il Simposio Ecumenico 2017
7. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 2 Gennaio 2017
Prot.n. 002/17

Al Clero

**Giovedì 12 Gennaio 2017
Ritiro del Clero
ore 9.30 – 13.30, Villa “Alma Pace”**

Carissimi,

con l’augurio di un nuovo Anno ricco delle Sue Benedizioni,
comunico che il prossimo Ritiro del Clero sarà

Giovedì 12 Gennaio – ore 9.30 – 13.30 alla Villa “Alma Pace” - Antignano

**Tema: La pedagogia divina di Gesù.
Predicatore: don Fabio Menicagli**

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 2 Gennaio 2017
Prot.n. 003/17

Ai Direttori Centri Pastoralis

**Giovedì 12 Gennaio 2017
Incontro Direttori Centri Pastoralis
ore 21.15 – 23.00, Vescovado**

Carissimi,

con l’augurio di un nuovo Anno ricco delle Sue Benedizioni,
vi convoco per il prossimo incontro del Direttori dei Centri Pastoralis di

Giovedì 12 Gennaio – ore 21.15 – 23.00 in Vescovado - con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo.
2. I Centri Pastoralis: il lavoro svolto, quello in corso, le prospettive future.
3. Problematiche pastorali diocesane da affrontare unitariamente.
4. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 2 Gennaio 2017
Prot.n. 0004/17

Alle Aggregazioni laicali

**Venerdì 13 Gennaio 2017
Incontro Consulta Aggregazioni laicali
ore 21.15 – 23.00, Vescovado**

Carissimi,

con l'augurio di un nuovo Anno ricco delle Sue Benedizioni,
vi convoco per il prossimo incontro della Consulta delle Aggregazioni laicali di

Venerdì 13 Gennaio – ore 21.15 – 23.00 in Vescovado - con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo.
2. La Giornata Nazionale per la vita 2017
 - il messaggio della CEI
 - un sussidio per le parrocchie?
 - materiale didattico per un catechesi parrocchiale?
 - le iniziative diocesane promosse dalla Consulta.
3. Gli impegni futuri della Consulta.
4. Le iniziative delle Aggregazioni da far conoscere.
5. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 2 Gennaio 2017
Prot.n. 0005/17

Ai Vicari foranei

**Mercoledì 18 Gennaio 2017
Incontro Vicari foranei
ore 9.30 – 11.00, Vescovado**

Carissimi,

con l'augurio di un nuovo Anno ricco delle Sue Benedizioni,
vi convoco per il prossimo incontro dei Vicari foranei di

Mercoledì 18 Gennaio – ore 9.30 – 11.00 in Vescovado - con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo.
2. Il 70° della Vergine delle Grazie di Montenero
 - la "peregrinatio Marie" in diocesi
3. La Quaresima 2017

- - il Messaggio del Santo Padre
- "La Giornata diocesana della Parola di Dio"
- "24H per il Signore", le Confessioni in Diocesi.
- una " Via Crucis" tipica per la diocesi?
- le Quarantore in Diocesi, un calendario.

4. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, 9 Gennaio 2017
prot n 0006/17

Ai Parroci

I media della Diocesi:

Un quotidiano: "La settimana tutti i giorni"

Un settimanale su Tele Granducato: "Chiesa Informa"

Un mensile: "SENTIERI" per animatori dei gruppi giovanili

Un trimestrale: il "Bollettino Diocesano"

Col nuovo anno pastorale l'offerta mediatica della Diocesi s'incrementa.

Da un settimanale cartaceo passiamo a un settimanale televisivo. La rivista per animatori dei gruppi giovanili passa dalla sola versione web anche all'edizione cartacea. Con il solito quid annuale di € 50,00 per il Bollettino Diocesano in passato era accluso **un** abbonamento al settimanale della diocesi, "La settimana" appunto. Ora sono comprese **tre** copie della rivista mensile "Sentieri". Chi desiderasse più copie mensili della rivista "Sentieri" è pregato di segnalarlo *all'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi (signora Chiara Domenici)*.

I mezzi e gli strumenti per la pastorale non la sostituiscono, ma l'aiutano; il confronto con gli enormi capitali oggi investiti in comunicazione e media di ogni genere ci farebbero impallidire; ma la Chiesa è riuscita sempre ad essere all'altezza del proprio compito. Molte volte è stata essa stessa pioniera di nuove esperienze e possibilità. In ogni caso occorre l'aiuto, anche modesto, di tutti; soprattutto occorre che siano innanzitutto i sacerdoti a crederci e a sostenere questi sforzi nella comunicazione che non è solo informazione, ma anche proposta, testimonianza, racconto delle cose buone che sempre ci sono.

I nuovi strumenti di comunicazione (sito web, social, rivista "Sentieri", ecc.) intendono aiutare concretamente gli animatori pastorali a entrare in dialogo col mondo giovanile. Ma questo non basta, perché la nuova rivista raggiunga il suo obiettivo, è necessario il vostro aiuto in suggerimenti, in diffusione, in aiuto a costruirla e diffonderla fra gli animatori parrocchiali e delle diverse comunità. Il mondo giovanile non è mai stato facile; oggi si sono aggiunte altre difficoltà e ostacoli, ma sempre, quando si sanno toccare le giuste corde, i giovani si mostrano recettivi e loro stessi pongono le domande necessarie alla crescita della personalità, "davanti agli uomini e davanti a Dio". Questa iniziativa è una occasione di dialogo con i giovani; non lasciamocela sfuggire.

Grazie per la vostra comprensione e collaborazione.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, 17 Gennaio 2017
Prot.n. 0008/17

Ai sacerdoti del Terzo Vicariato

Giovedì 19 Gennaio
in Seminario ore 11 – 13.30
Lectio del Vescovo
Sacerdoti e Seminaristi in dialogo

Cari Confratelli,

come già comunicato ci ritroveremo alle **ore 11** per una “*lectio*” dettata dal Vescovo sul tema biblico generale dell’ASCOLTO per poi vivere un momento di “*collatio*” fra sacerdoti del terzo vicariato e seminaristi.

Il tema della Lectio del 19 Gennaio sarà:
L'«ISTRUZIONE» CHE CI VIENE DA DIO (Rm 15,4b)

A seguire il pranzo per stare insieme e conoscersi informalmente.
Alle **13.30** ognuno sarà libero per poter tornare alla propria parrocchia.

Invito tutti voi a non mancare e a **dare conferma, entro domani 18 Gennaio**, della vostra presenza alla mia segreteria, unitamente alla segnalazione del vostro rimanere per il pranzo.

Credo che ciascuno comprenda l’importanza di questa proposta per saldare sempre più profondamente i sacerdoti della nostra diocesi in un unico presbiterio a partire appunto dagli anni della formazione.

Confidando in una vostra adesione all’iniziativa, vi saluto.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, 17 Gennaio 2017
Prot. n. 010/17

Rev. mi
Membri della Commissione
De Promovendis ad Ordines
della Diocesi di Livorno

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Mi prego di convocare voi tutti **Mercoledì 25 Gennaio 2017 alle ore 9,30** in Vescovado per valutare insieme l'ammissione al Presbiterato del Diacono Marcelo Lavin.

Augurando a voi tutti ogni bene, assicuro il mio ricordo nella preghiera, unitamente alla mia paterna benedizione.

✠ Simone Giusti

Livorno, lì 17 Gennaio 2017
Prot.n. 0011/17

✠ *Ai Parroci*
✠ *Agli Animatori (vecchi e nuovi) Gruppi cresimandi*
(mesi Maggio e Giugno 2017)
✠ *Mons. Paolo Razzauti, Rettore Seminario*
✠ *Don Fabio Menicagli, Direttore*
Centro Pastorale Evangelizzazione, Iniziazione cristiana e formazione
✠ *Don Francesco Galante, Assistente ecclesiastico Pastorale Giovanile*

Incontro con il Vescovo
“SOSTENERE IL CAMMINO POST CRISMALE”
Giovedì 24 Gennaio 2017 - ore 21,15
Vescovado, Sala Piccioni

Carissimi,

vorrei in questo anno dedicato alla Pastorale Giovanile, ascoltare dalla vostra viva voce le problematiche legate alla prosecuzione di un cammino formativo dei ragazzi che si stanno preparando alla tappa sacramentale della Cresima. Pertanto, coadiuvato dal Centro Pastorale per la Formazione ed in specifico dal Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile, da Gennaio a Maggio, desidero incontrare, a seconda del periodo in cui avverrà in parrocchia la cresima, i sacerdoti e gli animatori dei gruppi cresimandi, per sostenere e orientare soprattutto il cammino mistagogico post crismale.

In specifico:

- + **ascolterò le difficoltà** delle singole parrocchie e le loro specifiche esigenze al fine di aiutarle eventualmente con la presenza di una religiosa oppure di un seminarista o di un animatore giovane;
- + **fare conoscere le offerte formative** che la diocesi può offrire loro a livello:

- personale (la rivista di PG "Sentieri"),
 - parrocchiale (itinerari formativi annuali per i gruppi animatori)
 - vicariale (i GAV) con proposte per i nuovi animatori
 - diocesano (SFOP) con proposte per i vecchi animatori
- + **Approfondire il Percorso Diocesano per la mistagogia** post crismale "Doppi Passi"
con la proposta per la Solenne Professione di Fede quale culmine dell'I.C.

Nel reciproco ricordo della preghiera con i saluti più fraterni, vi benedico.

✠ *Simone, Vescovo*

Livorno, lì 17 Gennaio 2017
Prot.n. 0013/17

Al Consiglio Presbiterale

Incontro del Consiglio Presbiterale
Giovedì 2 Febbraio 2017, ore 9.30
Vescovado
Ordine del Giorno

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Il Consiglio Presbiterale è convocato per
Giovedì 2 Febbraio p.v. alle ore 9.30 in Vescovado,
con il seguente **Ordine del Giorno**

1. Introduzione del Vescovo

2. Quaresima 2017

- Uscire: le benedizioni alle famiglie
- Ascoltare: 1^ domenica di Quaresima, domenica della Parola di Dio
+ I centri di ascolto della Parola di Dio
- Meditare: la Via Crucis in Parrocchia, tempo di meditazione della passione di Cristo
+ una Via Crucis Diocesana
- Accogliere: un tempo fisso e ben conosciuto dalla Comunità per le Confessioni
+ le 24h per il Signore: Montenero e i Barnabiti
- il calendario delle 40h

3. Il prossimo sinodo sui Giovani

- presentazione del testo (*vedasi allegato 1*).
- il coinvolgimento della Diocesi.
- la lettera pastorale 2017-2018.

4. Varie.

Con i saluti più fraterni, la mia paterna benedizione.

✠ *Simone, Vescovo*

Livorno, lì 17 Gennaio 2017
Prot.n. 0014/17

*Ai membri del
Consiglio Pastorale Diocesano*

*Incontro Consiglio Pastorale Diocesano
Mercoledì 25 Gennaio 2017, ore 21.15
Vescovado*

Carissimi,

Il Consiglio Pastorale Diocesano è convocato per
Mercoledì 25 Gennaio p.v. alle ore 21.15 in Vescovado,
con il seguente **Ordine del Giorno**

1. **Introduzione del Vescovo**
2. **Il lavoro svolto dalla Commissione Consiliare**
3. **Il prossimo Sinodo dei Giovani**
 - presentazione del testo (vedasi allegato 1)
 - il coinvolgimento della Diocesi
 - la lettera pastorale 2017-2018
4. **Varie.**

Con i saluti più fraterni, la mia paterna benedizione.

✠ Simone, *Vescovo*

*Livorno, 19 Gennaio 2017
Prot.n. 0016/17*

Al Clero

*Venerdì 27 Gennaio 2017
Festa del Voto
e inizio Celebrazioni
70° proclamazione della Madonna delle Grazie di Montenero a
Patrona della Toscana*

Carissimi,

quest'anno la Festa del Voto, oltre a rinnovare il ringraziamento del popolo livornese a Maria SS. di Montenero per la protezione da Lei donataci nel terremoto del 1742, avrà anche un altro un particolare significato, per l'inizio delle celebrazioni per il 70° della proclamazione a Patrona della Toscana, della Madonna delle Grazie di Montenero, oltre ad avere con noi il Vescovo Diego.

Vi invito alla celebrazione del prossimo **27 Gennaio**, come da programma qui riportato:

ore 17.30 – piazza Grande, recita del **ROSARIO, OMAGGIO FLOREALE**
all'immagine della Beata Vergine Maria e **FIACCOLATA**

(con la collaborazione dei Vigili del Fuoco);

ore 18.00 - in Cattedrale, **CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA**
presieduta da **S. E. Mons. Diego Coletti** (*Vescovo di Livorno 2000-2006*),
OFFERTA DELLA CERA VOTIVA da parte
dell'Arciconfraternita di S. Giulia donata dal Comune di Livorno

Pertanto, per favorire la più ampia partecipazione, **dispongo che in Livorno, non ci siano Celebrazioni Eucaristiche dalle ore 17 fino al termine della Liturgia Diocesana.**

Con i saluti più fraterni.

✠ *Simone, Vescovo*

*Livorno, 20 Gennaio 2017
Prot.n. 0021/17*

Formazione del Giovane Clero
Martedì 24 Gennaio 2017, ore 9.30
*Parrocchia S. Stefano
Castelnuovo Misericordia*

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Ricordo il prossimo incontro di formazione, che si terrà nella

Parrocchia S. Stefano a Castelnuovo della Misericordia alle ore 9.30

Martedì 24 Gennaio

Tema: Discernimento spirituale in Sant'Ignazio di Loyola

Relatore: Padre Stefano Titta, S.J.

L'impostazione dell'orario sarà la solita.

Nella speranza di trovarvi tutti, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni con la mia paterna benedizione.

✠ *Simone, Vescovo*

Livorno, lì 25 Gennaio 2017
Prof.n. 0023/17

*Al Collegio dei Consulteri
Al Consiglio Affari Economici Diocesano*

Giovedì 2 Febbraio 2017 ore 9.00, Vescovado
seduta congiunta
Collegio dei Consulteri
Consiglio Affari Economici Diocesano

Carissimi,

e' convocata la seduta congiunta del Collegio dei Consulteri e Consiglio Affari Economici Diocesano per **Giovedì 2 Febbraio** alle **ore 9.00** in **Vescovado**, con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo;
2. assegnazione dei contributi del Fondo di Solidarietà;
3. delibera donazione terreno alla Parrocchia N.S. di Fatima per costruzione locali parrocchiali;
4. varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, con i saluti più fraterni, vi benedico,

✠ Simone, *Vescovo*

Carissimi confratelli,

il Santo Padre anche quest'anno ci ha donato un **Messaggio per la prossima Quaresima** il quale è in stretta continuità con Lettera Apostolica **"Misericordia e Misera"** per la conclusione del Giubileo della Misericordia.

In essa Papa Francesco afferma:

Adesso, concluso questo Giubileo, è tempo di guardare avanti e di comprendere come continuare con fedeltà, gioia ed entusiasmo a sperimentare la ricchezza della misericordia divina. Le nostre comunità potranno rimanere vive e dinamiche nell'opera di nuova evangelizzazione nella misura in cui la "conversione pastorale" che siamo chiamati a vivere sarà plasmata quotidianamente dalla forza rinnovatrice della misericordia. Non limitiamo la sua azione; non rattristiamo lo Spirito che indica sempre nuovi sentieri da percorrere per portare a tutti il Vangelo che salva. In primo luogo siamo chiamati a celebrare la misericordia.

Sarebbe opportuno che ogni comunità, in una domenica dell'Anno liturgico, potesse rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Sacra Scrittura: una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo. Non mancherà la creatività per arricchire questo momento con iniziative che stimolino i credenti ad essere strumenti vivi di

trasmissione della Parola. Certamente, tra queste iniziative vi è la diffusione più ampia della lectio divina, affinché, attraverso la lettura orante del testo sacro, la vita spirituale trovi sostegno e crescita. La lectio divina sui temi della misericordia permetterà di toccare con mano quanta fecondità viene dal testo sacro, letto alla luce dell'intera tradizione spirituale della Chiesa, che sfocia necessariamente in gesti e opere concrete di carità. **La celebrazione della misericordia avviene in modo del tutto particolare con il Sacramento della Riconciliazione.** Nel Sacramento del Perdono Dio mostra la via della conversione a Lui, e invita a sperimentare di nuovo la sua vicinanza.

Ai sacerdoti rinnovo l'invito a prepararsi con grande cura al ministero della Confessione, che è una vera missione sacerdotale. Vi ringrazio sentitamente per il vostro servizio e vi chiedo di essere accoglienti con tutti; testimoni della tenerezza paterna nonostante la gravità del peccato; solleciti nell'aiutare a riflettere sul male commesso; chiari nel presentare i principi morali; disponibili ad accompagnare i fedeli nel percorso penitenziale, mantenendo il loro passo con pazienza; lungimiranti nel discernimento di ogni singolo caso; generosi nel dispensare il perdono di Dio. Come Gesù davanti alla donna adultera scelse di rimanere in silenzio per salvarla dalla condanna a morte, così anche il sacerdote nel confessionale sia magnanimo di cuore, sapendo che ogni penitente lo richiama alla sua stessa condizione personale: peccatore, ma ministro di misericordia.

Il Sacramento della Riconciliazione ha bisogno di ritrovare il suo posto centrale nella vita cristiana; per questo richiede sacerdoti che mettano la loro vita a servizio del «ministero della riconciliazione» (2 Cor 5,18) in modo tale che, mentre a nessuno sinceramente pentito è impedito di accedere all'amore del Padre che attende il suo ritorno, a tutti è offerta la possibilità di sperimentare la forza liberatrice del perdono. Un'occasione propizia può essere la celebrazione dell'iniziativa *24 ore per il Signore in prossimità della IV domenica di Quaresima*, che già trova molto consenso nelle Diocesi e che rimane un richiamo pastorale forte per vivere intensamente il Sacramento della Confessione.

In Quaresima
accogliamo le parole del Santo Padre:

In tutte le parrocchie della Diocesi sia celebrata la domenica della Parola di Dio, nella 1^a domenica di Quaresima ovvero il prossimo 5 marzo.

- Invitiamo altresì ogni Comunità a promuovere numerosi i **Centri di Ascolto** della Parola di Dio. Vi è stato consegnato all'inizio dell'Avvento, il sussidio annuale sul Vangelo di Matteo per gli animatori appunto dei Centri di Ascolto della Parola di Dio, in Curia potrete trovare tutte le copie di cui avrete bisogno.
- **Le Via Crucis siano bibliche:** s'inviti il Popolo a vivere questa pia pratica come occasione propizia per meditare, ascoltando il Santo Vangelo, la Passione di nostro Signore Gesù Cristo. Si nutrano abbondantemente della Parola. Molte sono a questo proposito le pubblicazioni, si ricordano in particolare i testi della "*Via Crucis al Colosseo*" guidata dal Santo Padre, ormai abbondantissimi. S'inviti alla Via Crucis i ragazzi del catechismo e i loro genitori. Il digiuno quaresimale del venerdì sia tempo di nutrimento della Parola di Dio.

Si chiede altresì a ogni parroco, se già non è stato fatto, a indicare **tempi certi in cui poter trovare il sacerdote in Chiesa, per vivere il Sacramento della Riconciliazione**, si valuti l'opportunità di proporre celebrazioni penitenziali comunitarie come già l'Ordo specifico prevede. In Diocesi le **24h per il Signore** saranno celebrate al *Santuario della Madonna delle Grazie di Montenero e nella Chiesa di San Sebastiano*.

Leggendo ora il Messaggio del Santo Padre, potrete cogliere come Papa Francesco chieda proprio di mettere al centro della prossima quaresima la Parola di Dio affinché essa conduca ad accogliere la misericordia divina e a essere tutti noi, misericordia.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, lì 26 Gennaio 2017
Prot n. 0024/17

Livorno, lì 30 Gennaio 2017
Prot.n. 0030/17

Al Clero

Giovedì 9 Febbraio 2017
Ritiro del Clero
ore 9.30 – 13.30, Villa “Alma Pace”

Carissimi,

si comunica che il prossimo Ritiro del Clero sarà

Giovedì 9 Febbraio, ore 9.30 – 13.30 alla Villa “Alma Pace” - Antignano

Tema: Gesù chiama e attende una risposta.
Predicatore: Don Valerio Barbieri

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 30 Gennaio 2017
Prot.n. 0031/17

Al Consiglio Episcopale

Martedì 14 Febbraio 2017
Consiglio Episcopale
ore 11 – 14, Vescovado

Carissimi,

convoco il Consiglio Episcopale per

Martedì 14 Febbraio, ore 11 - 14 in **Vescovado**, con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo.
- *il nuovo presbiterio in Cattedrale, idee progettuali.*
2. La vita del clero e del Seminario.
- *Ipotesi e aggiornamento su i trasferimenti*
3. Aggiornamenti sul Santuario e la Parrocchia di Montenero.
- *il progetto di restauro del complesso dell’Aula Mariana*
- *il nuovo presbiterio del Santuario, verso un progetto.*
4. Aggiornamento del “Norme Diocesane” in vista del prossimo incontro dei CPAE.
5. Il Cammino Pastorale annuale in atto: una prima valutazione, prospettive su cui incentrarsi.
6. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, 30 Gennaio 2017
Prot.n. 0032/17

Ai sacerdoti del Quarto Vicariato

Mercoledì 15 Febbraio 2017
in Seminario ore 11 – 14
Lectio del Vescovo
Sacerdoti e Seminaristi in dialogo

Cari Confratelli,

come già comunicato ci ritroveremo alle **ore 11** per una “*lectio*” dettata dal Vescovo sul tema biblico generale dell’ASCOLTO per poi vivere un momento di “*collatio*” fra sacerdoti del terzo vicariato e seminaristi.

Il tema della Lectio del 15 Febbraio sarà:
PARLA SIGNORE IL TUO SERVO TI ASCOLTA

A seguire il pranzo per stare insieme e conoscersi informalmente.
Alle **14** ognuno sarà libero per poter tornare alla propria parrocchia.

Invito tutti voi a non mancare e a **dare conferma, entro Venerdì 10 Febbraio**, della vostra presenza alla mia segreteria, unitamente alla segnalazione del vostro rimanere per il pranzo.

Credo che ciascuno comprenda l’importanza di questa proposta per saldare sempre più profondamente i sacerdoti della nostra diocesi in un unico presbiterio a partire appunto dagli anni della formazione.

Confidando in una vostra adesione all’iniziativa, vi saluto.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 30 Gennaio 2017

Prot.n. 0033/17

✠ **Ai Parroci**
✠ **Agli Animatori** (*vecchi e nuovi*) **Gruppi cresimandi**
(mesi Maggio e Giugno 2017)
✠ **Mons. Paolo Razzauti**, *Rettore Seminario*
✠ **Don Fabio Menicagli**, *Direttore*
Cento Pastorale Evangelizzazione, Iniziazione cristiana e formazione
✠ **Don Francesco Galante**, *Assistente ecclesiastico Pastorale Giovanile*

Incontro con il Vescovo
“SOSTENERE IL CAMMINO POST CRISMALE”
Giovedì 16 Febbraio 2017 - ore 21,15
Vescovado, Sala Piccioni

Carissimi,

vorrei in questo anno dedicato alla Pastorale Giovanile, ascoltare dalla vostra viva voce le problematiche legate alla prosecuzione di un cammino formativo dei ragazzi che si stanno preparando alla tappa sacramentale della Cresima. Pertanto, coadiuvato dal Centro Pastorale per la Formazione ed in specifico dal Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile, da Gennaio a Maggio, desidero incontrare, a seconda del periodo in cui avverrà in parrocchia la cresima, i sacerdoti e gli animatori dei gruppi cresimandi, per sostenere e orientare soprattutto il cammino mistagogico post crismale.

In specifico:

- + **ascolterò le difficoltà** delle singole parrocchie e le loro specifiche esigenze al fine di aiutarle eventualmente con la presenza di una religiosa oppure di un seminarista o di un animatore giovane;
- + **fare conoscere le offerte formative** che la diocesi può offrire loro a livello:
 - personale (la rivista di PG "Sentieri"),
 - parrocchiale (itinerari formativi annuali per i gruppi animatori)
 - vicariale (i GAV) con proposte per i nuovi animatori
 - diocesano (SFOP) con proposte per i vecchi animatori
- + **Approfondire il Percorso Diocesano per la mistagogia** post crismale "Doppi Passi" con la proposta per la Solenne Professione di Fede quale culmine dell'I.C.

Nel reciproco ricordo della preghiera con i saluti più fraterni, vi benedico.

✠ *Simone, Vescovo*

Livorno, 30 Gennaio 2017

Prot.n. 0034/17

- ***Ai Membri dei Consigli Affari Economici Parrocchiali***
 - ***Ai Parroci ed Amministratori Parrocchiali***
Parrocchie Diocesi di Livorno

Sabato 4 Marzo 2017

Incontro diocesano

Consigli Affari Economici Parrocchiali

Vescovado, ore 9.30 - 12

Carissimi,

vi invito ad essere presenti **all'annuale incontro diocesano dei Consigli Affari Economici Parrocchiali** per insieme parlare ed approfondire gli aspetti tecnico, amministrativi e giuridico delle nostre parrocchie:

l'Ordine del Giorno sarà:

1. **Cpae** e ruolo educativo della Comunità Educazione alle necessità della parrocchia. I bisogni straordinari. Le fonti del sostentamento parrocchiale, diocesane, nazionali. Introduzione del Vescovo e dibattito,
2. **La trasparenza delle fonti**, la trasparenza della rendicontazione ai diversi livelli. I dati diocesano. Intervento dell'Economo.
3. **La sana gestione economica** di una parrocchia. I problemi riscontrati nell'anno. Economo Dr Pappalardo. Dibattito.
4. **Le questioni giuridiche** più rilevanti emerse nell'anno. Avvocato Paperini. Dibattito

5. **Il problema del Sovvenire...**, una possibile riforma e intanto? Dibattito
6. **Varie** dalle parrocchie.

Confidando in una vostra adesione all'iniziativa, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, 31 Gennaio 2017
Prot.n. 0037/17

Incontro Clero giovane
Giovedì 16 Febbraio 2017
Vescovado ore 9.30 - 13.30

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Si ricorda che prossimo nostro incontro sarà

Giovedì 16 Febbraio dalle ore 9.30 alle 13.30 in Vescovado

Tema: Il discernimento spirituale in S. Teresa d'Avila e
S. Giovanni della Croce

Relatore: *Padre Angelo, ocs*

L'impostazione dell'orario come di consueto.

Nella speranza di trovarvi tutti, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni con la mia paterna benedizione.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, 2 Febbraio 2017
Prot.n. 0040/17

Al Clero

Domenica 5 Febbraio 2017
39^ Giornata per la Vita

Carissimi,

la prossima Domenica 5 Febbraio si celebra la Giornata per la Vita, è un'occasione per riflettere sul valore della vita dal concepito al naturale termine terreno, a educare e sollecitare il popolo di Dio a sostenere "la vita" con ogni mezzo. A tale scopo è disponibile un depliant, *qui in allegato*, illustrativo dei servizi che la nostra chiesa livornese offre per la vita, inoltre in Diocesi ci saranno due momenti per celebrare la Giornata:

Venerdì 3 Febbraio alle ore 20 nel Salone Parrocchia S. Lucia conferenza a cura del Serra Club Livorno sul tema “L’obiezione di coscienza in ambito sanitario. Riflessioni di un giurista e di una ginecologa”

Domenica 5 Febbraio alle ore 18 alla Parrocchia Sacro Cuore – Salesiani - S. Messa, presieduta dal Vescovo.

Si invita ogni Parrocchia, la prossima Domenica a ricordare questo evento, per facilitare l’approfondimento in allegato trovare dei materiali.

Inoltre, ogni sacerdote, in virtù di quanto stabilito da Papa Francesco nella Lettera Apostolica “Misericordia et misera” può assolvere il penitente dal peccato dell’aborto così come il Santo Padre ci ricorda: *“Vorrei ribadire con tutte le mie forze che l’aborto è un grave peccato, perché pone fine a una vita innocente. Con altrettanta forza, tuttavia, posso e devo affermare che non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito che chiede di riconciliarsi con il Padre. Ogni sacerdote, pertanto, si faccia guida, sostegno e conforto nell’accompagnare i penitenti in questo cammino di speciale riconciliazione”.*“

Nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni con la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, 13 Febbraio 2017
Prot.n. 0050/17

Al Clero

Domenica 5 Marzo

Giornata Diocesana
della Parola di Dio

Papa Francesco

nella lettera Apostolica "Misericordia et Misera afferma:

Sarebbe opportuno che ogni comunità, potesse rinnovare l’impegno per la diffusione, la conoscenza e l’approfondimento della Sacra Scrittura: una Domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l’inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo. Non mancherà la creatività per arricchire questo momento con iniziative che stimolino i credenti ad essere strumenti vivi di trasmissione della Parola. Certamente, tra queste iniziative vi è la diffusione più ampia della lectio divina, affinché, attraverso la lettura orante del testo sacro, la vita spirituale trovi sostegno e crescita. La lectio divina sui temi della misericordia permetterà di toccare con mano quanta fecondità viene dal testo sacro, letto alla luce dell’intera tradizione spirituale della Chiesa, che sfocia necessariamente in gesti e opere concrete di carità...

Alle nostre parrocchie serve un’animazione biblica dell’intera pastorale.

La Giornata della Parola di Dio può essere la buona occasione per verificare se la Parola di Dio occupi davvero il posto centrale nella nostra attività pastorale; dovremmo poter parlare non semplicemente di una pastorale biblica, ma di un’animazione biblica dell’intera pastorale. Dobbiamo chiederci se davvero nel popolo di Dio le Scritture riescono a scaldare il cuore, come ai due discepoli di Emmaus. Oggi nella Chiesa si è ben compreso come non si possa prescindere dalle Scritture nel cammino della formazione

cristiana, sia per la catechesi dei bambini che in quella degli adulti. Se la “lectio divina” si “espande un po’ in tutta Italia”, la Bibbia resta ancora un’illustre sconosciuta per moltissimi, troppi cattolici.

Per l’animazione della Giornata della Parola di Dio, in Consiglio Presbiteriale si è convenuto di diffondere un sussidio biblico appositamente preparato dai seminaristi, per la lectio divina sui Vangeli della Quaresima. I commenti riportati sono del Santo Padre: quale miglior commentatore? Ne sono state stampate 3000 copie, sono già disponibili in Curia. Ogni parroco prenoti o ritiri le copie di cui pensa di avere bisogno.

Inoltre ricordiamo il valore di un altro libro, già diffuso dal novembre scorso: è il commento al Vangelo di Matteo per gli animatori dei Centri di Ascolto della Parola di Dio o per la Via Crucis con il Vangelo di Matteo, testo e commenti potrebbero molto bene guidare la Comunità nella meditazione della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 23 Febbraio 2017
Prot.n. 0063/17

Al Clero

Giovedì 2 Marzo 2017
Ritiro del Clero
ore 9.30 – 13.30, Villa “Alma Pace”

Carissimi,

si comunica che il prossimo Ritiro del Clero sarà

Giovedì 2 Marzo, ore 9.30 – 13.30 alla Villa “Alma Pace” - Antignano

Tema: Maria: modello di ascolto e risposta
Predicatore: Padre Maurizio De Sanctis

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, li 2 Marzo 2017
Prot.n. 0065/17

Ai Vicari foranei

**Mercoledì 8 Marzo 2017
Incontro Vicari foranei
ore 9.30 – 11.00, Vescovado**

Carissimi,

ricordo che il prossimo incontro dei Vicari foranei sarà

Mercoledì 8 Marzo – ore 9.30 – 11.00 in Vescovado, con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo.
2. Verifica dell'anno pastorale in corso
 - la pastorale giovanile, la formazione degli animatori, il prossimo Sinodo sui Giovani;
 - i cresimandi in Cattedrale il prossimo mercoledì santo
 - l'IC e l'attuazione delle linee diocesane in primis la catechesi familiare;
 - la riforma del cammino per i fidanzati: un cammino catecumenale ha chiesto il Papa;
 - il 70° della Madonna di Montenero;
 - il pellegrinaggio dei ragazzi a Montenero del prossimo 6 maggio.
3. Orientamenti pastorali per il prossimo anno: verso il Sinodo dei Giovani?
4. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, li 2 Marzo 2017
Prot.n. 0066/17

Al Consiglio Episcopale

**Martedì 14 Marzo 2017
Consiglio Episcopale
ore 11 – 14.30, Vescovado**

Carissimi,

convoco il Consiglio Episcopale per

Martedì 14 Marzo, ore 11 – 14.30 in Vescovado, con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo;
2. La vita del clero, i possibili trasferimenti 2017.
3. Santuario e parrocchia di Montenero: gli adempimenti in corso.
4. Gli Orientamenti Pastorali 2017/2018: verso il Sinodo dei Giovani?
5. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, in un buon cammino di Quaresima, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, li 8 Marzo 2017

Prot.n. 0075/17

✚ *Ai Parroci Don Michele Esposto e Padre Maurizio De Sanctis
e vostri Animatori (vecchi e nuovi) Gruppi cresimandi*

✚ *Mons. Paolo Razzauti, Rettore Seminario*

✚ *Don Fabio Menicagli, Direttore*

Cento Pastorale Evangelizzazione, Iniziazione cristiana e formazione

✚ *Don Francesco Galante, Assistente ecclesiastico Pastorale Giovanile*

Incontro con il Vescovo
“SOSTENERE IL CAMMINO POST CRISMALE”
Lunedì 20 Marzo 2017 - ore 21,15
Vescovado, Sala Piccioni

Carissimi,

vorrei in questo anno dedicato alla Pastorale Giovanile, ascoltare dalla vostra viva voce le problematiche legate alla prosecuzione di un cammino formativo dei ragazzi che si stanno preparando alla tappa sacramentale della Cresima. Pertanto, coadiuvato dal Centro Pastorale per la Formazione ed in specifico dal Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile, da Gennaio a Maggio, desidero incontrare, a seconda del periodo in cui avverrà in parrocchia la cresima, i sacerdoti e gli animatori dei gruppi cresimandi, per sostenere e orientare soprattutto il cammino mistagogico post crismale.

In specifico:

- + **ascolterò le difficoltà** delle singole parrocchie e le loro specifiche esigenze al fine di aiutarle eventualmente con la presenza di una religiosa oppure di un seminarista o di un animatore giovane;
- + **fare conoscere le offerte formative** che la diocesi può offrire loro a livello:
 - personale (la rivista di PG “Sentieri”),
 - parrocchiale (itinerari formativi annuali per i gruppi animatori)
 - vicariale (i GAV) con proposte per i nuovi animatori
 - diocesano (SFOP) con proposte per i vecchi animatori
- + **Approfondire il Percorso Diocesano per la mistagogia** post crismale “Doppi Passi” con la proposta per la Solenne Professione di Fede quale culmine dell’I.C.

Nel reciproco ricordo della preghiera con i saluti più fraterni, vi benedico.

✚ *Simone, Vescovo*

Livorno, li 8 Marzo 2017
Prot.n. 0076/17

*Ai membri del
Consiglio Pastorale Diocesano*

*Incontro Consiglio Pastorale Diocesano
Venerdì 17 Marzo 2017, ore 21.15
Vescovado*

Carissimi,

Il Consiglio Pastorale Diocesano è convocato per
Venerdì 17 Marzo p.v. alle ore 21.15 in Vescovado,
con il seguente **Ordine del Giorno**

1. Introduzione del Vescovo
2. Il Sinodo sui Giovani e la prossima lettera pastorale
3. Ipotesi per il Convegno Diocesano di Ottobre
4. Varie.

Con i saluti più fraterni, la mia paterna benedizione, nel proseguo di buon cammino quaresimale.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, li 9 Marzo 2017
Prot.n. 0082/17

Al Clero

Cresime persone adulte e giovani

nel Tempo di Pasqua

Carissimi,

in questo particolare momento dell'anno liturgico, inizio della Quaresima e nel faticoso e bel servizio della benedizione e visita alle famiglie, vi raggiungo per confermarvi che nel Tempo di Pasqua **conferirò il Sacramento della Cresima a persone adulte e giovani** da voi conosciuti ed accompagnati da vostri catechisti verso la Confermazione, nei giorni:

✚ **23 Aprile, Domenica dell'Ottava di Pasqua, Festa della Divina Misericordia:**

in Cattedrale S. Messa ore 10.30

✚ **Sabato 29 Aprile, III di Pasqua, in Rosignano Solway, per il V Vicariato - Parrocchia**

Santa Croce S. Messa ore 18

Con preghiera di **presentare i documenti dei cresimandi in Cancelleria entro Martedì 11 Aprile p.v. e comunicare, entro la stessa data, il numero, dei medesimi, alla mia Segreteria.**

Nel reciproco ricordo della preghiera i saluti più fraterni, vi benedico con l'augurio di buona cammino di Quaresima.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 13 Marzo 2017
Prot.n. 0084/17

Alle Aggregazioni laicali

**Giovedì 30 Marzo 2017
Incontro Consulta Aggregazioni laicali
ore 21.15 – 23.00, Vescovado**

Carissimi,

con l'augurio di un buon cammino nel Tempo di Quaresima,
vi convoco per il prossimo incontro della Consulta delle Aggregazioni laicali, per
Giovedì 30 Marzo – ore 21.15 – 23.00 in Vescovado - con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo.
2. Verifica della Settimana per la Vita
3. Gli Orientamenti Pastorali Diocesani per il nuovo anno: suggerimenti
4. La Veglia di Pentecoste 2017
5. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 16 Marzo 2017
Prot.n. 0096/17



Al Clero

Aggiornamento del Clero
Cambio data

Carissimi,

si prega di prendere nota che, contrariamente a quanto riportato dal Calendario Diocesano, **la 2gg di Aggiornamento del Clero**, che doveva tenersi il 9 e 10 Maggio p.v., è **posticipata al 31 Maggio e 1 Giugno** a causa d'impegni sopraggiunti in CEI per il relatore.

Si prega quindi di prendere nota che **la 2gg di Aggiornamento del clero si terrà sempre in Vescovado, dalle 9,30 alle 12,30:**

-  **MERCOLEDI' 31 MAGGIO:** *L'aiuto spirituale personale*
-  **GIOVEDI' 1 GIUGNO :** *La direzione spirituale*

Relatore, **Padre Nico Dal Molin,**
Direttore del Centro Nazionale Vocazioni della CEI

Con l'augurio di buon proseguo di Quaresima, i saluti più fraterni.

Vi benedico.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, lì 27 Marzo 2017
Prot.n. 0108/17

Al Consiglio Episcopale

Martedì 4 Aprile 2017
Consiglio Episcopale
ore 11 – 14, Vescovado

Carissimi,

convoco il Consiglio Episcopale per

Martedì 4 Aprile, ore 11 – 14 in Vescovado, con

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo;
2. La vita del clero della diocesi e trasferimenti previsti.
3. Il tempo Pasquale e gli appuntamenti del Seminario.
4. Le celebrazioni per il 70° della Madonna di Montenero.

5. Orientamenti Pastorali per il 2017-2018
6. La visita pastorale alle Comunità Religiose
7. La promozione nelle parrocchie della diocesi della Comunità Educante per l'IC (0-19 anni).
8. Varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, buon proseguo del cammino di Quaresima, i saluti più fraterni.

✠ Simone, *Vescovo*

Livorno, li 27 Marzo 2017
Prot.n. 0109/17

Al Consiglio Presbiterale

Incontro del Consiglio Presbiterale
Giovedì 6 Aprile 2017, ore 9.30
Vescovado

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Il Consiglio Presbiterale è convocato per
Giovedì 6 Aprile p.v. alle ore 9.30 in Vescovado,
con
Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo
2. Le celebrazioni in onore della Madonna di Montenero.
3. Il Seminario e i suoi prossimi appuntamenti.
4. Gli Orientamenti Pastorali 2017- 2018 e le iniziative già previste.
5. Aggiornamento su i confini parrocchiali e proposta per la riapertura della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Torretta quale Centro Pastorale per le genti d'Africa a Livorno.
4. Varie.

Con i saluti più fraterni, buon proseguo del cammino di Quaresima, ed impartisco la mia paterna benedizione.

✠ Simone, *Vescovo*



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Atti Ufficiali
della Cancelleria Vescovile

Prot. n° 4499/17/VD

**Al carissimo in Cristo
Dott. Luigi Pappalardo**

Economo diocesano della Chiesa particolare di Livorno

Grazie misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo Signore Nostro (1 Tm 1,2)

In data 9 dicembre 2016 ho sottoscritto, con il Padre Abate Generale della Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto, una convenzione per mezzo della quale ho affidato alla cura pastorale del Santuario della Beata Vergine Maria delle Grazie in Montenero, la sopracitata Congregazione.

Nell'articolo 16 § 3 della convenzione per l'affidamento del Santuario e nell'articolo 14 § 3 della Convenzione per l'affidamento delle Parrocchia di Santa Maria di Montenero, è stato stabilito, tra le parti, di creare una commissione mista, per meglio coordinare e rafforzare la collaborazione reciproca e promuovere la cura pastorale del Santuario e della Parrocchia.

Per tanto, dovendo nominare, per parte della Diocesi di Livorno, tre membri

ti nomino

membro della commissione mista
con i compiti stabiliti dalle convenzioni

Ti accompagno con la mia preghiera e ti affido alla protezione della Vergine Maria venerata in Montenero.

Livorno, dal Palazzo Vescovile il di 25 gennaio 2017

Il Vescovo Diocesano
+ Mons. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Prot. n° 4500/17/VD

**Al carissimo in Cristo
Don Alberto Vanzi**

Presbitero della Chiesa particolare di Livorno

Grazie misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo Signore Nostro (1 Tm 1,2)

In data 9 dicembre 2016 ho sottoscritto, con il Padre Abate Generale della Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto, una convenzione per mezzo della quale ho affidato alla cura pastorale del Santuario della Beata Vergine Maria delle Grazie in Montenero la sopracitata Congregazione.

Nell'articolo 16 § 3 della convenzione per l'affidamento del Santuario e nell'articolo 14 § 3 della Convenzione per l'affidamento delle Parrocchia di Santa Maria di Montenero, è stato stabilito, tra le parti, di creare una commissione mista, per meglio coordinare e rafforzare la collaborazione reciproca e promuovere la cura pastorale del Santuario e della Parrocchia.

Per tanto, dovendo nominare, per parte della Diocesi di Livorno, tre membri

ti nomino
membro della commissione mista
con i compiti stabiliti dalle convenzioni

Ti accompagno con la mia preghiera e ti affido alla protezione della Vergine Maria venerata in Montenero.

Livorno, dal Palazzo Vescovile il di 25 gennaio 2017

Il Vescovo Diocesano
+ Mons. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Prot. n° 4501/17/VD

Al carissimo in Cristo
Mons. Paolo Razzauti
Presbitero della Chiesa particolare di Livorno
Grazie misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo Signore Nostro (1 Tm 1,2)

Tra i doveri del Vescovo diocesano vi è quello della vigilanza sulle persone giuridiche a lui sottoposte. Tale dovere si esplicita in un insieme di attività poste dal Vescovo e dai suoi collaboratori volte a tutelare la corretta utilizzazione dei beni di ciascuna persona giuridica, nel rispetto delle sue finalità e nella valorizzazione della responsabilità degli amministratori (*Istruzione in materia amministrativa*, n. 24). In particolare è mio compito vigilare affinché non si insinuino abusi nella disciplina ecclesiastica, soprattutto nel ministero della parola, nella celebrazione dei sacramenti e dei sacramentali, nel culto di Dio e dei Santi e nell'amministrazione dei beni (cf. can. 392 § 2).

In data 9 dicembre 2016 è stata stipulata una convenzione con la Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto, per mezzo della quale, ho affidato la cura pastorale del Santuario della Beata Vergine Maria delle Grazie in Montenero alla sopracitata Congregazione.

Per quanto detto sopra, al fine di creare una maggiore collaborazione tra la Diocesi di Livorno e la Congregazione Vallombrosana e visto l'articolo 4 § 2 della convenzione del Santuario della Beata Vergine Maria delle Grazie in Montenero

Ti nomino
Delegato Vescovile per il Santuario di Montenero

Sarà tuo compito:

- curare i rapporti tra il Vescovo Diocesano e i Padri Vallombrosani preposti alla cura pastorale del Santuario, in particolare con il Vice – Rettore;
- vigilare sulle attività del Santuario secondo le indicazioni da me date.

A norma dell'articolo 16 § 3 della Convenzione per l'affidamento del Santuario e dell'articolo 14 § 3 della Convenzione per l'affidamento delle Parrocchia di Santa Maria di Montenero, ti nomino, inoltre, membro della commissione mista.

Ti affido in questo delicato compito alla protezione di Maria venerata in Montenero che vigila sulla Diocesi di Livorno.

Livorno, dal Palazzo Vescovile, il dì 25 gennaio 2017

Il Vescovo Diocesano
+ Mons. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernàndez

Prot n° 4502/17/VD

Al carissimo in Cristo

Don Giuseppe Roy Kurian

Presbitero della Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto

“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro (1 Tm 1,2)

Per provvedere in modo conveniente alla cura pastorale della Parrocchia Santa Maria di Montenero, nel Vicariato Foraneo quarto visti i cann. 545-547 del C.J.C. ed espletate le consultazioni e le indagini ritenute opportune, a seguito dell'intesa con il Parroco della suddetta Parrocchia, con il presente decreto

**TI NOMINO
VICARIO PARROCCHIALE
della Parrocchia di
SANTA MARIA DI MONENERO
Di Livorno**

La presente nomina decorre dalla data anzidetta e comporta l'assunzione di tutti i diritti e i doveri inerenti l'ufficio.

Avrai cura di osservare le norme vigenti del Diritto Canonico e della legislazione diocesana che riguardano la tua missione, offrendo la debita collaborazione al Parroco.

Su questo incarico, invoco su di te la protezione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore

Livorno, dal Palazzo Vescovile 25 gennaio 2017

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyesa Hernàndez

Prot n° 4503/17/VD

Al carissimo in Cristo

Don Luca Shinto James

Presbitero della Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto

“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro (1 Tm 1,2)

Per provvedere in modo conveniente alla cura pastorale della Parrocchia Santa Maria di Montenero, nel Vicariato Foraneo quarto visti i cann. 545-547 del C.J.C. ed espletate le consultazioni e le indagini ritenute opportune, a seguito dell'intesa con il Parroco della suddetta Parrocchia, con il presente decreto

**TI NOMINO
VICARIO PARROCCHIALE
della Parrocchia di
SANTA MARIA DI MONENERO
di Livorno**

La presente nomina decorre dalla data anzidetta e comporta l'assunzione di tutti i diritti e i doveri inerenti l'ufficio.

Avrai cura di osservare le norme vigenti del Diritto Canonico e della legislazione diocesana che riguardano la tua missione, offrendo la debita collaborazione al Parroco.

Su questo incarico, invoco su di te la protezione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore

Livorno, dal Palazzo Vescovile 25 gennaio 2017

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyesa Hernández

Al carissimo in Cristo
Sig. Paolo Bongini

Prot.n°4508/17/VD

A seguito della riforma sul processo delle cause di nullità matrimoniali e dell'affidamento del procedimento più breve davanti al Vescovo al nostro Tribunale diocesano ecclesiastico, si rende necessario potenziare l'organico del Tribunale.

Per tanto a norma dei cann. 483 e 1437 e limitatamente a tutti gli atti giudiziari del Tribunale ecclesiastico diocesano

**Ti nomino
per un quinquennio
NOTAIO
DEL TRIBUNALE ECCLESIASTICO DIOCESANO**

Sarà tuo compito:

redigere i verbali delle udienze, sotto la moderazione del Vicario Giudiziale, del Giudice o dell'Istruttore;

vidimare i verbali delle udienza e degli altri atti e documenti rilasciati dal Tribunale su mandato del Vicario Giudiziale o del Giudice o dell'Istruttore, responsabili dei singoli procedimenti in corso;

seguire l'istruttoria delle singole cause, o delle rogatorie provvedendo alle citazioni e alle necessarie comunicazioni, nonché a tutti i necessari provvedimenti;

espletare tutte le pratiche d'ufficio, nonché attendere ai compiti di segreteria del Tribunale.

Sarà tuo dovere, a norma del can. 471 § 2, osservare il segreto d'ufficio sulle pratiche e sui compiti a te affidati.

In questo delicato compito ti accompagni la protezione della beata Vergine Maria venerata in Montenero e di Santa Giulia patrona della Diocesi di Livorno.

Livorno, dal Palazzo Vescovile, 24 febbraio 2017

Il VESCOVO
+ Mons. Simone Giusti

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Alla carissima in Cristo
Sig. ra Cristina Corsi

Prot.n°4509/17/VD

A seguito della riforma sul processo delle cause di nullità matrimoniali e dell'affidamento del procedimento più breve davanti al Vescovo al nostro Tribunale diocesano ecclesiastico, si rende necessario potenziare l'organico del Tribunale.

Per tanto a norma dei cann. 483 e 1437 e limitatamente a tutti gli atti giudiziari del Tribunale ecclesiastico diocesano

**Ti nomino
per un quinquennio
NOTAIO
DEL TRIBUNALE ECCLESIASTICO DIOCESANO**

Sarà tuo compito:

redigere i verbali delle udienze, sotto la moderazione del Vicario Giudiziale, del Giudice o dell'Istruttore;

vidimare i verbali delle udienza e degli altri atti e documenti rilasciati dal Tribunale su mandato del Vicario Giudiziale o del Giudice o dell'Istruttore, responsabili dei singoli procedimenti in corso;

seguire l'istruttoria delle singole cause, o delle rogatorie provvedendo alle citazioni e alle necessarie comunicazioni, nonché a tutti i necessari provvedimenti;

espletare tutte le pratiche d'ufficio, nonché attendere ai compiti di segreteria del Tribunale.

Sarà tuo dovere, a norma del can. 471 § 2, osservare il segreto d'ufficio sulle pratiche e sui compiti a te affidati.

In questo delicato compito ti accompagni la protezione della beata Vergine Maria venerata in Montenero e di Santa Giulia patrona della Diocesi di Livorno.

Livorno, dal Palazzo Vescovile, 24 febbraio 2017

IL VESCOVO
+ Mons. Simone Giusti

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Prot. n°4510 /17/VD

Al carissimo in Cristo

Don **Wilbroad Henry KIBOZI**

Presbitero della Chiesa che è in Livorno

“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro (1 Tm 1,2)

Considerato che a norma del c. 239 § 2 in ogni seminario deve essere presente un direttore spirituale per l'aiuto e guida spirituale dei seminaristi

considerato, altresì, che si rende necessario affiancare, all'attuale direttore spirituale un confessore perché gli alunni abbiano sempre la possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione (c. 240 §1);

con il presente decreto

**TI NOMINO
CONFESSORE**

**del Seminario Vescovile “*Girolamo Gavi*”
con sede in Livorno - Via del Seminario, 61
a decorrere dal 1° marzo 2017**

Ti accompagni in questo compito la mia preghiera sorretta dall'intercessione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 24 febbraio 2017

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Prot. n° 4511/17/VD

Tenuto conto che l'attuale situazione della Chiesa che è in Livorno suggerisce che il Vescovo si avvalga della collaborazione di presbiteri, diaconi e laici, ai quali venga affidato un particolare settore della vita diocesana;

considerato, inoltre, che si rende necessario cercare la comunione ecclesiale e progettare una pastorale nell'unità tra le Parrocchie etniche esistenti in questa Diocesi,
con il presente decreto nomino

il Rev.do Sacerdote
Padre Emilio KOLACZYK
Dell'Ordine della SS Trinità, Padri Trinitari, osst
COORDINATORE
Delle Parrocchie etniche presenti in questa Diocesi di Livorno

Su questo incarico che ti affido, invoco la protezione di Maria Madre delle Grazie e formulo i migliori auguri di buon lavoro.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 24 febbraio 2017

IL VESCOVO
+ *MONS. SIMONE GIUSTI*

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Prot. n° 4516/17/VD

Al carissimo in Cristo
Mons Ivano Costa
Presbitero della Chiesa che è in Livorno

“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro” (1 Tm 1,2)

La **PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO IN LIVORNO**, nel Vicariato Foraneo Primo, che era affidata alla cura pastorale del **SACERDOTE DON GABRIELE BEZZI**, in qualità di Parroco, si è resa vacante per le dimissioni dall'incarico presentate dallo stesso Sacerdote in data 23 febbraio 2017 e da me accettate in data 1° marzo 2017.

Ora, per il dovere del mio ufficio pastorale, intendo provvedere, alla nomina di un sacerdote idoneo, nelle vesti di Amministratore Parrocchiale, affinché i fedeli ivi dimoranti non abbiano a mancare dei necessari aiuti spirituali e temporali.

Pertanto, con il presente decreto

TI NOMINO
AMMINISTRATORE PARROCCHIALE

**DELLA PARROCCHIA DI SS PIETRO E PAOLO
IN LIVORNO
A DECORRERE DALLA DATA DEL PRESENTE DECRETO**

a norma dei Canoni 539 - 540 del Codice di Diritto Canonico, con tutte le facoltà necessarie allo svolgimento del ministero.

Ti accompagni in questo incarico la mia preghiera sorretta dall'intercessione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore insieme a tutta la Comunità Parrocchiale a te affidata .

Livorno, dal Palazzo Vescovile, 10 marzo 2017

Il Vescovo
+ *MONS. SIMONE GIUSTI*

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Prot. n° 4517/17/VD

Presso atto che il giorno **07 marzo 2017**, si è riunito in Livorno il Consiglio Diocesano di Azione Cattolica, eletto nel corso della Assemblea elettiva del 31 gennaio 2017, per il rinnovo delle cariche elettive per il prossimo triennio;

dovendo procedere alla nomina del nuovo Presidente della suddetta Associazione, veduto l'articolo 20 dello Statuto dell'Azione Cattolica Italiana – Associazione Diocesana, nomino per **un triennio il**

**Sig. Gianluca LUCETTI
Presidente dell'Azione Cattolica Italiana
Della Diocesi di Livorno**

Su questo incarico che le affido e su tutta l'Azione Cattolica Diocesana, invoco la protezione di Maria Madre delle Grazie e formulo gli auguri di buon lavoro

Livorno, dal Palazzo Vescovile, 13 marzo 2017

Il Vescovo
+Mons SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández

Visto il mio decreto prot. 3779/14/VD del 3 febbraio 2014 con il quale ho dato disposizioni in materia economica-amministrativa e pastorale;

ravvedute le necessità di dover aggiornare ed integrare, in alcune materie, il decreto di cui sopra; con il presente decreto dispongo le seguenti modifiche ed integrazioni.

Alla lettera C l'articolo 14 è integrato con un nuovo paragrafo e per tanto il suddetto articolo così dispone:

articolo 14 § 3

Il Parroco, ogni qualvolta necessiti di richiedere un finanziamento ad un Istituto di credito per l'accensione di un prestito bancario o postale, dovrà, oltre a richiedere la licenza all'Ordinario del Luogo per compiere l'atto di straordinaria amministrazione, accendere un conto corrente bancario o postale dedicato al solo prestito, con firma congiunta del Parroco e del Vescovo (o di un suo delegato). I prelevamenti da detto conto corrente bancario o postale saranno autorizzati dietro presentazione di documenti idonei attestanti lavori effettuati nella Parrocchia.

Alla lettera C è stata aggiunta una lettera C(bis) e per tanto nella suddetta lettera così si dispone:

C (BIS). DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE CHIESE NON PARROCCHIALI OD ORATORI PUBBLICI

1. Le Chiese non parrocchiali, come le Rettorie, nonché gli Oratori sono disciplinate dalle norme canoniche, dall'Istruzione amministrativa della CEI (anno 2005, d'ora in poi IMA), dai propri statuti o dalle convenzioni, se presenti e dalle disposizioni diocesane.
2. Le Chiese non parrocchiali possono essere affidate a Istituti di vita consacrata, a Società di vita apostoliche, nonché ad Associazioni o Movimenti mediante opportune convenzioni nella quale sono precisate le modalità di collaborazione nell'esercizio del culto.
3. La responsabilità pastorale della Chiesa non parrocchiale compete al Rettore; quella amministrativa spetta al Rettore se la Chiesa ha personalità giuridica, altrimenti all'ente ecclesiastico o alla persona giuridica a cui la chiesa è annessa (IMA nn. 128.140).
4. La responsabilità pastorale dell'oratorio compete al sacerdote incaricato, mentre quella economica compete all'amministratore della persona giuridica cui l'oratorio è annesso.
5. Secondo la delibera n. 59 della CEI e le disposizioni contenute nel decreto Vescovile "omnibus", tutte le richieste di denaro e le pubbliche sottoscrizioni promosse da persone private, sia fisiche che giuridiche, chierici, membri degli istituti di vita consacrata e delle società di vita apostolica, associazioni, gruppi, movimenti, comitati, per scopi pii o caritativi, richiedono il permesso scritto del proprio Ordinario e di quello del luogo in cui si effettua la raccolta.
6. In tutte le chiese ed oratori, anche se appartenenti ad istituti religiosi, che di fatto siano abitualmente aperti ai fedeli, l'Ordinario del luogo può disporre che si faccia una colletta speciale a favore di determinate iniziative parrocchiali, diocesane, nazionali o universali, da inviare poi sollecitamente alla curia diocesana (cf. can. 1266).
7. Relativamente alle Chiese non parrocchiali o oratori non dotate di un proprio statuto o di una apposita convenzione, le offerte date dai fedeli per il culto e la pastorale (offerte per Sante Messe; questue per sacramenti, sacramentali, celebrazioni varie; cassette per elemosine; raccolte varie), si intendono elargite alle Chiese o oratori e devono essere utilizzate per l'integrazione

spettante al Rettore o Cappellano, calcolata secondo le vigenti disposizioni per il sostentamento del clero, e per le attività liturgiche e pastorali poste in essere nella Chiesa o nell'oratorio.

8. Il Rettore della Chiesa o il Cappellano ha il compito di tenere la contabilità relativa alla gestione economica dell'edificio sacro.
9. Per la presentazione del bilancio preventivo e consuntivo, nonché per la compilazione degli inventari, conti correnti bancari e postali, nonché per tutte le altre questioni di natura economica-amministrativa ci sia atterrà, con gli opportuni adattamenti, alle disposizioni date dal Vescovo alle Parrocchie per la stessa materia.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 16 marzo 2017

Il Vescovo Diocesano
+ Mons. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Anibal Reyes Hernández



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Organismi di partecipazione

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

L'anno 2017, il giorno 25 del mese di Gennaio alle ore 21:15 si è riunito presso il Vescovado di Livorno, il Consiglio Pastorale Diocesano, sono presenti: mons. Giusti, Pirollo, Battaglia, Raugi, don Pastuszak, Risaliti, diac. Falleni, Battaglini, don Maioli, Cecconi, Nocilli, Vannini, don Menicagli; assenti giustificati: Salvini, Giusepponi, Manfredini.

Vista la validità della seduta il Vescovo presenta l'Ordine del Giorno:

1. Introduzione del Vescovo;
2. Il lavoro svolto dalla Commissione Consiliare;
3. Il prossimo Sinodo dei Giovani,
 - a. presentazione del testo (vedasi allegato 1)
 - b. il coinvolgimento della Diocesi
 - c. la lettera pastorale 2017-2018
4. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta mons. Giusti, esercita la funzione di segretario Pirollo.

Si apre il dibattito tra i presenti e viene deliberato quanto segue.

2.-3. L'intera seduta ha riguardato i punti 2. e 3. dell'OdG in maniera congiunta poiché relativi al medesimo ambito: i giovani.

Pirollo espone il lavoro svolto dalla commissione consiliare (che si allega al presente verbale³).

[Vescovo] La Provvidenza ha fatto sì che anche il Sinodo dei Vescovi si occupasse dei giovani, incentrando il lavoro sulle loro scelte vocazionali. Per noi questo fatto è di grande importanza in quanto la nostra Chiesa locale fatica nel generare giovani cristiani, basti notare che la maggior parte delle coppie che si preparano al matrimonio sono già conviventi. Dobbiamo chiedere alle parrocchie di fare un cammino verso la professione di fede, purtroppo non si può dare la ricetta parrocchia per parrocchia ma è certo che non si può continuare a fare ciò che si sta facendo, con una pigrizia pastorale ed un'accidia spirituale. Occorre smuovere la situazione e dare una spinta per un rinnovamento. Un passo di cambiamento che è stato fatto sono stati i corsi di formazione per gli animatori dei gruppi di adolescenti. Il prossimo passo dovrebbe essere quello di creare un percorso, non un gruppo, diocesano per i giovani che consista nel mettere in rete le varie realtà giovanili; a tal proposito si potrebbe pensare ad istituire un luogo fisico, un centro cittadino, dove aggregare giovani che non hanno luoghi ecclesiastici di ritrovo; bisogna mettere in rete quello che c'è per dare un'offerta plurima ai giovani che vogliono interessarsi di qualcosa. Parallelamente occorre dare un discernimento vocazionale al matrimonio ed un'educazione all'impegno socio-politico. Vi comunico che ho invitato per Giugno il card. Baldisseri per parlarci dei giovani ed in particolare del Sinodo sui giovani.

[Risaliti] Si potrebbe creare un'aula studio diocesana. Non bisogna dimenticare di uscire e coinvolgere il territorio, parallelamente occorre anche coinvolgere i sacerdoti, specialmente quelli che hanno il carisma per stare con i giovani.

[don Menicagli] Sono state dette tante cose su età diversissime ed attività diversissime. Noto che il progetto "Doppi passi" non è conosciuto. Con le benedizioni delle famiglie non s'incontrano i giovani perché negli orari di visita non sono in casa; inoltre i giovani sono attratti da altri giovani. Bisogna riflettere sui piani ad intra e ad extra per avere una visione ed un'azione completa. Il progetto sui percorsi giovanili è un'occasione per comprendere ciò che accade nella nostra Diocesi. Ad intra occorre aiutare i giovani a fare le proprie scelte di vita, mentre altre proposte devono avere una funzione evangelizzatrice ad extra. Riguardo al tema del "vieni e vedi" presente anche nel documento preparatorio del Sinodo va detto che molto spesso manca l'accoglienza dei giovani da parte delle comunità.

³ Si consiglia di leggere prima il documento in allegato in modo da poter comprendere meglio alcuni interventi fatti durante il dibattito.

[diac. Falleni] In tutto ciò che è stato detto finora manca un aspetto: il ruolo della scuola e degli insegnanti cattolici, ed in particolare di quelli di religione. Mi pare che nel Sinodo Diocesano dei giovani fu fatto un lavoro d'indagine sulla realtà socio-religiosa dei giovani della Diocesi, mi chiedo se si possa rifare un'indagine simile e parallelamente farne una interna alle parrocchie; la prima fase di tale lavoro dovrebbe riguardare l'ascolto dei giovani da farsi anche attraverso la scuola ed un questionario redatto in un linguaggio adatto a loro. Oggi non ci sono luoghi in cui trovare fisicamente i giovani, infatti per trovarli occorre entrare in luoghi virtuali, tuttavia nelle associazioni di volontariato è possibile trovare dei giovani; pertanto come Chiesa occorre entrare in questi luoghi.

[Battaglini] Mi ha colpito una cosa: il voler avvicinare i giovani alla Chiesa, o meglio si dovrebbe fare il contrario, ovvero, come Chiesa, dovremmo farci avvicinare dai giovani. Approfittiamo del Sinodo per rivedere la vita in parrocchia riferendosi concretamente al Vangelo, altrimenti tutti i progetti che facciamo rimangono sulla carta. Occorre anche avviare una riflessione su come presentare il Signore, solo dopo verranno le proposte e le azioni.

[Vescovo] Proviamo a tirare le fila. Per prima cosa chiederò alla Pastorale Giovanile di farsi promotrice di un ascolto dei giovani a 360 gradi, sia ad intra che ad extra. Occorre conoscere e far conoscere le indagini sociologiche condotte a livello nazionale per verificare se sono valide anche nel nostro territorio. Uno dei luoghi principali per fare una proposta ai giovani è la scuola, ed in particolare l'ora di religione; per scuola s'intendono le superiori, poiché l'università al giorno d'oggi è più frequentata che vissuta. Ad intra occorre creare una rete di realtà giovanili, mentre ad extra occorre sfruttare la rete virtuale come luogo d'incontro coi giovani: una sorta di parrocchia del web per effettuare un primo annuncio che porti poi ad un incontro reale seguendo il "vieni e vedi". Chiedo che la Pastorale Giovanile, di qui a Giugno, porti avanti la fase d'ascolto e che nella prossima seduta del CPD relazioni sullo stato dei lavori. Chiedo al CPD di avviare un processo di riflessione che porti alla preparazione del convegno ecclesiale di Ottobre nel quale saranno elaborate delle proposte concrete che quindi non metterò nella prossima lettera pastorale, nella quale inserirò solo delle linee guida più teoriche e generiche. Alla prossima seduta del CPD inviteremo anche mons. Razzauti quale direttore del Centro Pastorale per le Vocazioni.

[don Menicagli] È già stato fatto un incontro con gli insegnanti di religione per valutare come sia possibile fare rete a questo livello. Se alle superiori c'è attenzione verso gli studenti, manca nei confronti degli studenti universitari.

[Vescovo] Per quanto riguarda l'università, a Livorno potremmo valorizzare i cadetti dell'accademia navale perché tra loro ci sono molti cattolici.

In conclusione viene data anche una bozza di quello che potrebbe essere l'Ordine del Giorno della prossima seduta:

1. Introduzione del Vescovo;
2. Relazione della Pastorale Giovanile sul lavoro di ascolto dei giovani
3. Luoghi in cui annunciare Cristo ai giovani
4. Una rete per i giovani intra ed extra ecclesiale
5. Varie ed eventuali.

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

L'anno 2017, il giorno 17 del mese di Marzo alle ore 21:15 si è riunito presso il Vescovado di Livorno, il Consiglio Pastorale Diocesano, sono presenti: mons. Giusti, Pirollo, Battaglia, Raugi, Cecconi, Sangiacomo, Lucetti, Scomparin; assenti giustificati: Giusepponi, don Pastuszak, Risaliti, diac. Falleni, Battaglini, Salvini, don Maioli, Nocilli, Vannini, don Menicagli, suor Giuseppina.

Vista la validità della seduta il Vescovo presenta l'Ordine del Giorno:

1. Introduzione del Vescovo;
2. Il Sinodo sui Giovani e la prossima lettera pastorale
3. Ipotesi per il Convegno Diocesano di Ottobre
4. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta mons. Giusti, esercita la funzione di segretario Pirollo.

Si apre il dibattito tra i presenti e viene deliberato quanto segue.

Si presenta il nuovo consigliere Lucetti in sostituzione di Martella in quanto nuovo presidente diocesano dell'Azione Cattolica.

2. Prosegue il dibattito sul tema dei giovani iniziato durante la scorsa seduta; prima di ciò il Vescovo consegna ai presenti il documento "Conclusioni del Convegno Catechistico diocesano 2017".

[Vescovo] Il percorso catechistico nelle parrocchie dovrebbe coprire la fascia 0-18: dal Battesimo alla Professione di Fede; in qualche parrocchia si fanno percorsi da 0 a 6 anni, mentre con più difficoltà quelli da 6 a 8 anni; circa la metà delle parrocchie propone la catechesi familiare, ed in alcune di queste essa coinvolge anche i genitori dei ragazzi delle medie, che sono la fascia d'età in cui è più forte il conflitto con i genitori. Occorre offrire agli adolescenti degli spazi in cui fare amicizia. Ho notato che sono nati e stanno nascendo un po' di gruppi di giovanissimi; anche la formazione dei giovani catechisti e animatori sta andando bene e meglio che nel passato; infine sono in aumento le parrocchie che fanno la Professione di Fede. Nel prossimo anno pastorale vorrei visitare le comunità educanti nelle parrocchie per affrontare con loro il tema della liturgia; in alcune parrocchie mancano dei cori che aiutino i bimbi a cantare; l'ideale sarebbe avere due Messe domenicali, una il Sabato e una la Domenica, adatte ai ragazzi. Le comunità educanti dovranno seguire una progettualità educativa, e per fare ciò potranno anche avvalersi di progettualità peculiari di alcune aggregazioni laicali. Bisogna sempre ricordarsi che il fine ultimo di tutto ciò è quello di generare cristiani che possano scoprire le loro vocazioni familiari, religiose e sacerdotali. Con la Pastorale Giovanile si stanno studiando per il prossimo anno pastorale dei gruppi interparrocchiali di giovani al di sopra dei 20 anni, questi gruppi saranno distribuiti sul territorio diocesano. Per essere dei buoni educatori occorre avere il relativo carisma, pertanto non è detto che tutti i sacerdoti siano anche dei bravi educatori: a ciò si può supplire affidando l'educazione a dei laici che abbiano tale carisma oppure a delle aggregazioni laicali di carattere educativo, come ad esempio l'Azione Cattolica.

[Sangiacomo] La partecipazione dei giovani alla vita della comunità è la cartina di tornasole della salute della comunità stessa. È importante il ruolo ricoperto dai giovani educatori in quanto, essendo anagraficamente più vicini agli educati, sono più efficaci nel trasmettere la Fede. È vero che il Vangelo e Gesù sono sempre lì stessi, però occorre formare i giovani educatori calandosi nella realtà di oggi. Laddove sono presenti i giovani, la comunità è significativa: essi infatti vanno alla ricerca di testimoni più che di maestri, allontanandosi quando vedono che i loro maestri non sono testimoni. Spesso la Messa non è compresa dai giovani e ciò dovrebbe risvegliare le comunità parrocchiali affinché offrano attraverso di essa una testimonianza autentica di Fede.

[Lucetti] La questione della partecipazione dei bambini e adolescenti alla Messa è spesso falsata dal fatto che molti genitori li accompagnano senza restare, dando così una prima testimonianza errata. Ci deve essere un'attenzione parallela sulla maggior partecipazione dei ragazzi alla Messa e sui percorsi per i loro

genitori, che spesso non hanno una base di IC. Pertanto il progetto educativo 0-18 deve prendere di riflesso anche la fascia 30-50 delle rispettive famiglie; nell'Azione Cattolica la fascia più assente è proprio quella 30-50; è importante che un progetto educativo si rivolga anche ai genitori, altrimenti c'è il rischio che questi si isolino per il semplice fatto di non trovare nelle comunità delle relazioni amicali ed umane che li attirino. Ho una perplessità sui gruppi di giovani interparrocchiali: c'è il rischio di creare dei grupponi che non vedono l'appartenenza alla propria parrocchia e la dimensione diocesana non dovrebbe sostituirsi a quella parrocchiale; l'obiettivo di fondo dovrebbe essere quello di creare dei gruppi giovani parrocchiali per vedere qual è la vita all'interno della propria parrocchia.

[Battaglia] Nella mia parrocchia ho notato che molti degli adolescenti partecipano alla Messa se vi partecipa anche la propria famiglia, perché per loro ciò è uno stimolo. Secondo me occorre creare un legame tra i ragazzi e la figura del parroco.

[Cecconi] Può anche capitare che i figli non seguano le rispettive famiglie alla Messa.

[Lucetti] Credo che gli adolescenti non vengano a Messa perché non hanno creato relazioni coi loro coetanei che frequentano la comunità.

[Vescovo] In Diocesi avverto un disagio riguardo la Messa: in diversi casi essa è uno show del sacerdote in cui c'è poca preghiera; questo perché la riforma del Concilio si conosce poco e male. C'è una crisi nell'arte del celebrare: una Messa va progettata, programmata e diretta alla luce dei vari testi che la compongono. È importante che nelle Messe ci sia un segno per i ragazzi che dia loro il senso del cammino. Anche al catechismo ci vogliono degli atti educativi per far incontrare Gesù ai ragazzi sia nella preghiera che nella carità; purtroppo oggi si fa solo conoscere Gesù. Dobbiamo trovare le vie d'accesso ai cuori di ciascuno, e come Chiesa locale dobbiamo riprendere quanto dettato dai Sinodi diocesani, poiché in quei sinodi c'è già tutto ciò che serve per trovare la via livornese all'educazione cristiana.

[Scomparin] Nella mia parrocchia c'è un bel gruppo di giovani che stanno bene insieme, per arrivare a ciò si è fatta e si fa tuttora molta fatica. Ancora più fatica stiamo facendo per cercare di creare un coro di bambini, poiché ci si scontra con la realtà di tutti i giorni.

[Vescovo] Occorre trovare le creatività nuove di oggi. Per la prossima seduta vi chiedo di delineare delle idee per la prossima lettera pastorale sul tema dei giovani e la liturgia domenicale.

Consiglio Presbiterale - 2 Febbraio

Alle ore 9,30 presso la Sala Piccioni del Vescovado di Livorno, via del Seminario 61, si riunisce il Consiglio Presbiterale con il seguente ordine del giorno:

1. **Introduzione del Vescovo.**
2. **Iniziative per la Quaresima 2017.**
3. **Sinodo dei Giovani.**
4. **Varie ed eventuali.**

Dei membri convocati sono presenti i Revv.:

- S. E. R. Mons. Simone Giusti
- Mons. Paolo Razzauti
- Mons. Luciano Musi
- P. Giambattista Damioli
- Don Piotr Grajper
- Don Federico Locatelli
- Don Jacek Macki
- Don Guillaume Maenenkuba
- Don Sante Marcato *sdb*
- Don Fabio Menicagli
- Don Donato Mollica
- Don Raffaello Schiavone
- Don Matteo Seu
- Don Alberto Vanzi

Risultano assenti giustificati Mons. Ivano Costa, Don Ordesio Bellini, Don Placido Bevinetto e Don Cristoforo Pastuszak.

1. Mons. Vescovo introduce l'incontro, dopo una preghiera iniziale, facendo presente la richiesta, da parte dell'Ufficio Nazionale della CEI, di Sacerdoti che volessero rendersi disponibili a fare esperienza pastorale all'estero, come cappellani per le Comunità di lingua italiana, presenti in altri Stati. Viene ricordato, inoltre, il bisogno di educare i fedeli al ricordo dei propri defunti nella celebrazione della S. Messa. A tal proposito viene dato incarico a Mons. Musi, a Don Schiavone e Don Vanzi di approntare una bozza che possa offrire delle norme generali sul culto dei Defunti, con delle proposte calate nella realtà. Il Vescovo ha ricordato la lettera giunta i giorni scorsi da parte del Vicario Generale, con cui veniva ribadita l'impossibilità ai Sacerdoti di binare o trinare senza l'autorizzazione dell'Ordinario e di versare in Curia le offerte delle Messe celebrate dopo aver trattenuto la propria di diritto. In riferimento alla *Peregrinatio Mariae* della Madonna di Montenero, viene ricordato che il Priore ha dato la sua disponibilità sia per il materiale che possa essere utile in Parrocchia, sia per le confessioni o predicazioni da tenersi durante la presenza della Madonna. Il Vescovo esprime il suo desiderio di provvedere ai bisogni spirituali delle varie etnie africane, creando una Parrocchia *ad hoc* nel territorio di Torretta, magari intitolandola a S. Bakita, avvertendo un certo disagio e una certa fatica ad integrarsi nel tessuto del territorio. L'occasione potrebbe essere anche quella di intensificare il dialogo religioso con la Comunità Islamica. Viene chiesto di tener conto di evitare che si corra il rischio di ghettizzare i fedeli africani, confinandoli in una zona della città. Mentre nella zona del Cisternino lamentano la scarsa cura pastorale: una signora metterebbe a disposizione una

Cappella di famiglia per la celebrazione domenicale. A Don Marcato viene chiesto di confrontarsi con Don Italo Caciagli e valutare il da farsi. Infine il Vescovo comunica la fine della Visita Pastorale Ordinaria alle Parrocchie della Diocesi e il desiderio di iniziare per il prossimo triennio la Visita Pastorale ai Religiosi e alle Religiose, al mondo della Scuola e infine alle Aggregazioni Laicali.

2. Per quanto riguarda la Quaresima, viene invitato don Menicagli e presentare un programma di massima, mentre alla cura del Seminario Diocesano viene dato mandato di realizzare un sussidio.
3. In riferimento al prossimo Sinodo dei Giovani, è stato invitato il Cardinale Lorenzo Baldisseri a presiedere l'Assemblea del Clero del prossimo 15 Giugno. Prima di quella data viene chiesto al Consiglio Presbiterale di lavorare sulle risposte delle schede presentate dalla Santa Sede e formulare una riflessione conclusiva comune.
4. Tra le varie Mons. Razzauti comunica che il 28 Maggio prossimo ci sarà l'Ordinazione Sacerdotale di don Marcelo Lavin. Si comunica che il Consiglio Presbiterale previsto da calendario il 1 Giugno, viene posticipato al 9 Giugno, per poter fare l'Aggiornamento del Clero il 31 Maggio e il 1 Giugno 2017.

Dopo la recita dell'Angelus, la seduta si scioglie alle 12,10.

MEMORIA DEI SACERDOTI DEFUNTI

MANGANO Can. Mons. GIORGIO,

nato a Catania il 5 Giugno 1934

Ordinato Sacerdote il 23 Aprile 1976 a Catania, dopo la laurea in Giurisprudenza ed alcuni anni di insegnamento e gli studi in seminario in Australia e in Italia a Verona.

Ha svolto il suo **servizio pastorale in Cattedrale, nelle Parrocchie** di S. Giuseppe e SS. Cosma e Damiano in Nugola, in Curia ha ricoperto il ruolo di Vicario Giudiziale nei primi anni 2000.

Una lunga malattia, da diversi anni lo ha costretto sulla sedia a rotelle a rimanere in casa, don Placido Bevinetto e don Donato Mollica quotidianamente lo hanno aiutato a vivere gli anni della malattia.

La sua esistenza terrena si è conclusa, in Ospedale, la mattina del 2 Febbraio 2017.

Le esequie, si sono svolte nella Chiesa de la Madonna, sono state celebrate da S. E. Mons. Simone Giusti alla presenza di molti sacerdoti e fedeli.

Il suo corpo, secondo la sua volontà, è stato sepolto nel Cimitero di Mascalucia (Catania)

Indice

Gli interventi Magisteriali
del Vescovo Simone

Omelia Solennità Epifania – 6 Gennaio
Preghiera Festa del Voto – 27 Gennaio

pag 3
“ 5

Lettere e Comunicazioni alla Diocesi

pag 6

Atti Ufficiali della Cancelleria

pag 30

Organi di partecipazione

pag 41

Memoria Sacerdoti defunti

pag 48